

11 Novembre 2018 – Nostro Signore Gesù Cristo re dell'Universo  
Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,5-11; Lc 23,36-43

## Verso Gerusalemme città dell'incontro e della fraternità

Cari fratelli e sorelle, questa settimana ho voluto lasciare come titolo del nostro Informatutti lo stesso slogan scelto dalla Caritas diocesana per la giornata del mandato agli operatori Caritas, nella festa di Cristo Re.

Pensare a Gerusalemme come città dell'incontro e della fraternità non mi viene certo facile; le volte in cui al telegiornale ho sentito parlare è quasi sempre stato per qualche atto terroristico o per qualche momento di tensione tra ebrei e arabi. Però Gerusalemme richiama nell'Apocalisse anche la Gerusalemme celeste, la città di Dio illuminata da Gesù dove "non ci sarà più né lutto né lamento né affanno" e gli uomini vivranno insieme nella gioia di Dio. Quello sarà il luogo dell'incontro e della fraternità per sempre.



Nasce una tentazione: dobbiamo portare pazienza in questo mondo, lasciare che le forze del male la facciano da padrone, cercare di proseguire vivendo la nostra vita cristiana senza dare troppo fastidio, magari ritagliandosi ambiti e spazi all'interno della comunità in cui sia possibile vivere il vangelo? Questa è una tentazione, perché il mondo va in un'altra direzione e sembra impossibile poter lottare per costruire un mondo diverso. Rispetto ai tanti pericoli ci viene chiesto di chiudere le porte, di difenderci dagli altri elevando muri, di essere sospettosi nei confronti di tutti, non dobbiamo fidarci! In realtà Gesù ci dice che la Gerusalemme realizzata, il Regno di Dio sarà sicuramente e definitivamente compiuto nella Gerusalemme celeste, ma **Gesù è venuto a dirci che i semi del Regno sono già presenti con la sua morte e risurrezione e un Cristiano è chiamato a vivere qui e oggi, in ogni situazione, la legge dell'amore.**

La liturgia di oggi, ci presenta la festa di Cristo re attraverso il vangelo della Crocifissione ricordandoci che il nostro Dio è

colui che si dona per amore fino alla fine e sempre nel vangelo di oggi, il primo accolto in cielo è il ladrone pentito, un uomo che doveva essere un gran delinquente per finire sopra una croce ma che è stato capace di questa preghiera: "Gesù ricordati di me quando entrerai nel tuo Regno".

Dunque noi siamo chiamati a fare la nostra parte perché nella città di Legnano siano sparsi i semi della Gerusalemme celeste!

**Anzitutto siamo chiamati a convertire il nostro cuore.** Un cuore pronto a vedere subito il male che c'è nell'altro, pronto a mormorare e a guardare con diffidenza gli altri è segno del diavolo e non della presenza dello Spirito.

Poi siamo chiamati a **guardare alle realtà in cui viviamo**, a partire da quelle più vicine a noi: la nostra famiglia, gli amici, i colleghi di lavoro, i compagni di scuola, quelli che abitano nel nostro stesso condominio, quelli che giocano nella nostra squadra. **Come possiamo essere segno dell'amore di Dio per loro?**

Poi dobbiamo fermarci a pensare al nostro tempo e alle nostre doti. Quante volte abbiamo sentito dire che c'è bisogno di una mano e abbiamo pensato "speriamo che qualcun altro sia disponibile" e magari il Signore quell'impegno lo chiedeva proprio a noi.

Non credo molto a chi mi dice, oggi sono occupato, devo pensare al lavoro e non ho tempo per nient'altro. Poi quando andrò in pensione allora potrò dedicarmi a grandi opere di carità. Credo di più a chi, già oggi ritaglia attenzioni e spazio in famiglia e in tanti altri luoghi cercando di fare il possibile per essere un segno della presenza di Dio. Per vivere la carità non ci si improvvisa, è l'allenamento di tutta una vita!

Ringrazio gli operatori Caritas che oggi ricevono il mandato per continuare il prezioso servizio nella comunità ma continuo a ricordare che il loro compito è quello di essere antenne capaci di captare i bisogni del territorio e di coinvolgere tutta la comunità nella logica dell'incontro e della fratellanza.

Partiamo dallo scambio della pace della Messa di oggi, viviamolo con attenzione e serietà e prendiamoci l'impegno di essere portatori della pace del Signore negli ambienti che frequentiamo.

Faccio mio l'invito di papa Francesco: ricordiamoci che se vogliamo dare senso all'esistenza, "*siamo chiamati a vivere servendo*".

*San Marco*

<b>Domenica 11</b> In San Domenico In Oratorio	<i>NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</i> ore 10.00 S. Messa con il mandato agli operatori della Caritas. ore 12.30 Pranzo del gruppo Calicanto e simpatizzanti.	DIURNA LAUS PROPRIA
<b>Lunedì 12</b> Mater Orphanorum	ore 21.00 6° e ultimo incontro Itinerari biblici. <i>Il trionfo di Gerusalemme, sposa dell'Agnello</i> (Ap 21-22). Relatore fratel Luca Fallica Priore comunità monastica Ss. Trinità – Dumenza	
<b>Martedì 13</b> Sala parrocchiale	ore 17.00 Riunione Equipe di 1^ Media. ore 21.00 Riunione Equipe di 4^ Elementare.	
<b>Mercoledì 14</b> In Oratorio	ore 21.00 Riunione dei volontari della casa san Giuseppe.	
<b>Giovedì 15</b> In San Domenico Sant'Erasmo	<i>SAN ALBERTO MAGNO</i> ore 17.00 Adorazione per le vocazioni sacerdotali. ore 21.00 Lectio decanale: <i>Nessuno è straniero</i> . Predicatore don Fabio Biancaniello.	
<b>Sabato 17</b> Concenedo San Martino San Domenico	<i>SANTA ELISABETTA D'UNGERIA</i> ore 10.00 Giornata di ritiro per famiglie. ore 15.00 Confessioni (dalle ore 16.00 alle 18.00 le confessioni continuano a san Domenico). ore 18.00 Santa Messa vegliare di Avvento.	
<b>Domenica 18</b> In San Domenico	<i>I DOMENICA DI AVVENTO</i> ore 15.30 Incontro in preparazione ai Battesimi.	DIURNA LAUS I SETTIMANA

### *Benedizione delle famiglie:*

Dalle ore 18.00 saranno visitate da don Marco: via della Vittoria; don Piero: corso Garibaldi fino a via Cavour (numeri pari) e via Olonella; don Jean Jacques (Lunedì, Martedì e Venerdì): corso Italia; suor Paola (Lunedì e Venerdì): via san Domenico e via Bixio; don Davide (Martedì): via Ticino e vicolo Ticino.

### *Spesa della solidarietà:*

Sabato 17 e Domenica 18 Novembre la Caritas raccoglie alimentari per le famiglie bisognose della Parrocchia. Questo mese abbiamo bisogno di pasta, legumi, tonno, omogeneizzati.

### *Libretto di Avvento:*

Al termine delle Messe è disponibile in fondo alla Chiesa il libretto: *La Parola ogni giorno, stranieri e pellegrini*.

### *Open day scuola dell'Infanzia san Domenico:*

Sabato 24 Novembre dalle ore 15.00 alle 18.00 apre la scuola, per conoscere il personale, gli ambienti e la proposta educativo-didattica della nostra scuola Parrocchiale san Domenico. Desideriamo anche attraverso questo prezioso strumento accompagnare i nostri bambini nella crescita umana e cristiana.

### *Avvento: il cammino comune*

«Questo giorno – ha detto il Papa – ha un fascino speciale, ci fa provare un sentimento profondo del senso della storia. Riscopriamo la bellezza di essere tutti in cammino: la Chiesa, con la sua vocazione e missione, e l'umanità intera, i popoli, le civiltà, le culture, tutti in cammino attraverso i sentieri del tempo». «Ma in cammino verso dove?», si chiede il Papa: «C'è una meta comune? E qual è questa meta?». «Il Signore ci risponde attraverso il profeta Isaia», ha detto Francesco, citandolo: «Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo al monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri"». Si tratta, ha proseguito il Papa, di «un pellegrinaggio universale verso una meta comune», la quale nell'Antico Testamento è identificata con Gerusalemme, «dove sorge il tempio del Signore, perché da lì, da Gerusalemme, è venuta la rivelazione del volto di Dio e della sua legge».